



ISTITUTO COMPRENSIVO “CATANZARO NORD EST MANZONI”

Via Babinello Gesù – Tel/Fax 0961/745610 – 88100 Catanzaro

Sito web: <https://www.iccatanzaronord-estmanzoni.edu.it/>

E-mail: czic85900d@istruzione.it – E-mail – pec: czic85900d@pec.istruzione.it

C.M.: CZIC85900D – C. F.: 80002240796



Circolare n° 091
del 07/12/2023

Ai Sigg. Docenti tutti
Al Personale ATA
Alle Famiglie
Al DSGA
Atti
Sito Web

Oggetto: Diffusione nelle Scuole del discorso pronunciato da Gino Cecchettin al termine delle esequie per la figlia Giulia.

Si invita tutta la Comunità Educante a riflettere sulla Nota del Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara (Nota Prot. n° 0140875 del 6/12/2023, ivi allegata), e a considerare le parole del Papà di Giulia quale spunto di lavoro nell’ambito del compito educativo della Scuola.

Il Discorso integrale:

“Abbiamo vissuto un momento di profonda angoscia, ci ha travolto una tempesta terribile. Ci siamo bagnati e infreddoliti, ma ringrazio tutti quelli che si sono stretti attorno a noi. Il vostro sostegno è quello di cui avevamo bisogno in queste settimane terribili. Grazie al vescovo, alle forze dell’ordine e a tutte le istituzioni”

“Giulia era come l’avete conosciuta, allegra e felice, una giovane donna, mai sazia di imparare. Dopo la perdita della mamma ha abbracciato la famiglia, lei si è guadagnata anche il titolo di mamma. Era già una combattente, tenace nei momenti di difficoltà e il suo spirito indomito ha ispirato. Il femminicidio è figlio di una cultura sbagliata, come può accadere tutto questo. Come è potuto accadere a lei?”, si chiede l’uomo”.

“Difendere il patriarcato quando qualcuno ha la forza e la disperazione di chiamarlo col suo nome, trasformare le vittime in bersagli solo perché dicono qualcosa con cui non siamo d’accordo non aiuta ad abbattere la barriera”.

“Ci sono tante responsabilità, ma quella educativa ci coinvolge tutti. Mi rivolgo prima agli uomini: parliamo agli altri maschi, per primi dobbiamo dimostrare di essere agenti di cambiamento, contro la violenza di genere. Non giriamo la testa di fronte a determinati gesti, anche i più lievi. Insegniamo ai nostri figli ad accettare anche le sconfitte, facciamo in modo che tutti rispettino la sacralità dell’altro.”

“Viviamo in un’epoca in cui la tecnologia ci priva del contatto dell’altro: è importante la connessione umana autentica, perché questa mancanza può portare a decisioni tragiche. I giovani devono imparare a comunicare. La scuola ha un ruolo fondamentale. Bisogna investire in programmi educativi per imparare ad affrontare le difficoltà senza ricorrere alla violenza”.

“Io ti amo tanto, e anche Elena e Davide di adorano, Io non so pregare, ma so sperare. Voglio sperare insieme a te a alla mamma, e a tutti voi qui presenti, che tutta questa pioggia di dolore fecondi il terreno delle nostre vite, e un giorno possa germogliare, e produca il suo frutto di amore, di perdono, e di pace. Addio Giulia, amore mio. Grazie per questi 22 anni.”

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giulio Comerci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
art.3, c.2, D. Lgs n.39/1993